

Il rapporto sul mercato delle biomasse Riscaldamento a pellet numeri in crescita «Ma stufe da sostituire»

LO STUDIO

Cresce l'utilizzo di legno nel riscaldamento domestico e commerciale. Secondo il recente Report statistico dell'Istat, le biomasse alimentano complessivamente circa il 15% dei sistemi prevalenti di riscaldamento (14,5% nel 2013) e il 5,5% dei sistemi di produzione di acqua calda. Il metano di origine fossile rimane largamente la fonte di alimentazione più utilizzata negli impianti di riscaldamento (81,9%); si conferma inoltre la debolezza del sistema energetico nazionale, troppo dipendente dagli approvvigionamenti esteri di gas.

In questo scenario, il parco di apparecchi a biomassa legnosa installato nel settore residenziale ha comunque registrato tra il 2009 ed il 2021 l'avvio di un processo di riposizionamento, rispetto alla tipologia dell'installato e del biocombustibile utilizzato. Lo sottolinea Aiel, Associazione Italiana Energie Agroforestali, secondo il cui report gli apparecchi più presenti sono quelli alimentati a legna da ardere, il 75,8%, seguiti dagli apparecchi alimentati a pellet al 24,0%, in forte cre-

scita, mentre gli apparecchi a cippato sono circa lo 0,2%. «Malgrado i progressi sul fronte tecnologico, circa il 66% degli apparecchi del parco installato ha un'età superiore ai 10 anni – dice Diego Rossi, di Aiel –. Questo dato indica che il turn over, che finora ha comunque già determinato un certo “ringiovanimento” del parco installato, deve ancora interessare oltre la metà degli apparecchi e va quindi ulteriormente promosso e stimolato per produrre risultati ancora più apprezzabili sul fronte delle emissioni».

Sul fronte del consumo di biocombustibili solidi in Italia per il riscaldamento residenziale e commerciale, i dati del Report statistico attestano un consumo stabile tra le 15 e le 20 milioni di tonnellate, evidenziando una tendenza verso la graduale sostituzione della legna da ardere con il pellet. Tra il 2010 ed il 2021 la legna da ardere è passata dal rappresentare l'84% dei consumi al 71%. La riduzione che ha colpito i consumi di legna da ardere in questi 12 anni è del 32% (-5,3 Mt). Il pellet viceversa è passato dall'8% dei consumi nel 2010 al 21% nel 2021: un aumento percentuale del 121% (+1,8 Mt). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

